

LA SOLLECITAZIONE

Una cella carceraria in piazza per riflettere

Il caldo pomeriggio sta lasciando spazio all'imbrunire. Ma i rossi raggi del sole non puntano sul Duomo o sul Castello Estense, bensì su una struttura insolita per piazza Trento Trieste. Una cella. Una cella allestita ad hoc nel centro della città, con brande, sbarre e armadietti. È un'iniziativa di Amnesty International Italia. Necessaria per far sì che la società e le persone, consapevoli o meno delle varie realtà carcerarie, si confrontino con un mondo reale, duro e problematico com'è quello delle carceri italiane. «Nei giorni di Internazionale noi saremo qui - dice il difensore civico Daniele Lugli - e ci rimarremo fino al 9 ottobre». Lunedì cominceranno le visite guidate per le scuole, per coinvolgere anche i giovanissi-



Prime visite alla cella allestita in piazza Trento e Trieste

mi in questo confronto. I primi a varcarne la soglia saranno alcuni studenti dell'Istituto tecnico Copernico. Inoltre questo allestimento funge anche da punto di ascolto e di scambio. Si potran-

no presentare istanze, se si hanno avuti divergenze o problemi con rappresentanti delle istituzioni pubbliche e si potrà capire che ruolo svolge e di cosa si occupa il Difensore Civico. (s.g.)

